



LEGAMBIENTE

Circolo Monti Lepini

Le ceramiche medievali del campanile di Sant'Oliva

scheda tecnica

Regione	Lazio
Comune	Cori (LT)
Titolo	Recupero di tre bacini ceramici policromi smaltati medievali.
Sintesi	Tre bellissime ceramiche medioevali stanno per essere salvate e restaurate prima della loro musealizzazione. Ornamenti nel muro del campanile medievale del complesso monumentale di Sant'Oliva, esempio di stratificazione edilizia dall'età romana repubblicana all'età contemporanea.
Descrizione	Sui resti di un tempio del IV-III secolo a.C. è stata costruita la chiesa dedicata a Sant'Oliva prima della fine del XIII secolo, che ha assunto un ruolo di chiesa di città e sede di cerimonie ufficiali. S'è aggiunto, a partire dal 1467, il convento agostiniano voluto da due dei principali protagonisti della Roma umanistica: il corano Ambrogio Massari, filosofo, teologo e Priore generale dell'Ordine e Guillaume d'Estouteville, cardinale di Rouen, vescovo di Ostia e Velletri e protettore degli Agostiniani. Il nuovo edificio, – oggi sede del Museo della Città e del Territorio di Cori – comprende la Cappella del Crocefisso e uno splendido chiostro. La facciata del complesso monumentale rivela, come una stratificazione archeologica, tutte le tracce della sua lunga vita. Le ceramiche sono inserite nella muratura a circa 15 metri di altezza a scopo decorativo. La loro datazione parrebbe oscillare tra il XII e il XIV secolo. Per salvaguardarle dalla inevitabile distruzione si prevede il distacco degli originali, il loro restauro, studio e documentazione, la loro sostituzione nella muratura con copie realizzate secondo le tecniche tradizionali, ed infine la loro musealizzazione. Tutto sarà eseguito secondo le più moderne metodiche sperimentate nel campo del recupero da studiosi e tecnici restauratori.
Come si raggiunge	A1 uscita Valmontone - S.S.1 Appia - S.S.148 Pontina. Treno: Cisterna di Latina linea Roma-Napoli.